

Ratificata con delibera	di _____ n. _____ del _____	Prot. n. _____
Rettificata con delibera	di _____ n. _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n. _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di _____ n. _____ del _____	con lettera n. _____ del _____
Annullata con delibera	di _____ n. _____ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



CITTA' DI POMPEI

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 90 DEL 14.07.2015

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì quattordici del mese di luglio alle ore 12,38, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
SINDACO	ULIANO FERDINANDO	X	-
ASSESSORE - VICE SINDACO	ORSINERI PIETRO	X	-
ASSESSORE	AMITRANO PIETRO	X	-
ASSESSORE	MARRA RAFFAELE	X	-
ASSESSORE	BEATRICE MARGHERITA	X	-
ASSESSORE	CASCONE SANTA	X	-

Assume la Presidenza Ferdinando Uliano, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il ^{Vice} Segretario Generale Dott.ssa ^{Eugenio Piscino} Carmela Cucca, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 18.08.2000;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D.Lgvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D.Lgvo medesimo.
3. Di incaricare il Dirigente del Settore I, Affari Generali e Finanziari, nella persona del dr. Eugenio PISCINO, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000.

Settore Affari Generali e Finanziari

e-mail: ragioneria@comune.pompei.na.it ☎ 081-8576228 ☎ fax 081-8576260
Piazza Bartolo Longo, 36 80045 - Pompei (Na)

Alla Giunta comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Schema di Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 – Approvazione.

Gli articoli 151 e 162 del TUEL, integrati ed aggiornati dal d.lgs n. 126 del 10/08/2014, riguardante la riforma dei nuovi sistemi e principi contabili armonizzati, di cui al precedente decreto 118/2011, dispongono i nuovi principi generali del bilancio di previsione finanziario, che viene deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174 aggiornato, del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il decreto del Ministro dell'interno del 24/12/2014, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30/12/2014, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015 è stato differito al 31/03/2015, ulteriormente differito al 31/05/2015 con Decreto del Ministro dell'Interno del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21/03/2015, ed un ulteriore differimento alla data del 30/07/2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. n.115 del 20/05/2015.

Il Comune di Pompei con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 12.09.2013 ha espresso la propria adesione a partecipare alla sperimentazione prevista dall'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 così come modificato dall'art. 9, comma 4, del D.L.

31/08/2013 n. 102 con decorrenza 1/1/2014 e pertanto ha adeguato da tale data i propri sistemi contabili, passaggio non certo facile che ha comportato molto impegno, non poche difficoltà e una serie di adempimenti contabili, eseguiti con zelo e interesse da parte del competente settore finanziario, il cui esito è da ritenersi molto soddisfacente per l'ente.

Richiamato il *principio applicato della programmazione*, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, che presenta diverse novità procedurali e documentali che novellano il processo proprio del bilancio di previsione armonizzato, ivi riportati per importanza ed esemplificazione: il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio; il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa; il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Dato atto che al Bilancio di previsione non viene allegata la Relazione Previsionale e Programmatica poiché sostituita già dall'esercizio 2014 dal Documento Unico di Programmazione, del quale il bilancio osserva indicazioni e vincoli, oggetto di approvazione di apposito atto autonomo e precedente.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2015, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la partecipazione dell'Organo Esecutivo, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

La legge di stabilità per l'anno 2015 ha disposto, in uno con altri provvedimenti legislativi, aggiornamenti alla disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2015, con una procedura di calcolo molto articolata che determina per l'anno in corso un obiettivo di 1,643 milioni di euro. La norma dispone, inoltre, che dall'obiettivo va sottratto il fondo crediti di dubbia esigibilità inserito in bilancio, che ammonta a € 5.316.457,33 e, pertanto, l'obiettivo per il 2015 è pari a zero (in quanto non può essere negativo).

Il comma 12 dell'articolo 77-bis del d.l. n. 112/2008 dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (Allegato I).

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie

ed extratributarie del bilancio corrente sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Il principio contabile prevede che per il primo anno per gli Enti Sperimentatori si può accantonare, nel fondo crediti, un ammontare di almeno il 55 per cento di quanto previsto, per il secondo anno il 70 per cento mentre nel rendiconto, fin dal primo anno, è necessario effettuare l'accantonamento per l'intero importo.

Sulla base dei dati è necessario accantonare nel fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di € 3.724.318,25 mentre l'accantonamento effettivo è stato di € 5.316.457,33 oltre il 100% del fondo in quanto alcune poste di entrate sono state svalutate interamente di quanto dovuto. Come detto, in sede di rendiconto 2015 sarà necessario accantonare l'intera somma dovuta.

Circa il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV – è stato determinato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 26/03/2015 (All. G) e riscritto nel bilancio 2015 per € 981.165,46 per le spese correnti e per € 1.367.802,70 per le spese in conto capitale. Tale fondo, come risulta dalla deliberazione citata, è il frutto della reimputazione degli accertamenti e impegni nell'esercizio dall'esercizio 2014 effettuata dai Dirigenti, con proprie determinazioni di approvazione dei residui (allegate al rendiconto 2014). Corre l'obbligo di segnalare che da tale re imputazione, risulta che tutte le attività, in particolare quelle relative al servizio contenzioso dell'Ente e le opere pubbliche, avranno scadenza dell'obbligazione solo nel 2015. La Ragioneria dell'Ente non ha potuto far altro che mettere insieme quanto accertato dai singoli Settori, che rispondono di quanto determinato.

DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte della giunta comunale, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera R in poi). E' stato modificato, il regolamento della IUC, imposta unica comunale, nelle sue tre varianti: IMU, TASI e TARI.

In relazione all'Imu è da chiarire che la previsione contenuta nello schema di bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2013.

Per la TASI, Tassa servizi indivisibili, è prevista un'entrata di 1,5 milioni di euro, con un aliquota del 2,5 per mille, applicabile solo per le abitazioni principali in quanto la norma prevede che la somma dell'Imu e Tasi non può superare il 10,6 per mille.

Terza parte della Iuc è la Tassa rifiuti, TARI, che prevede, come già ampiamente previsto per la nostra regione, la copertura integrale dei costi. Così come indicato nella deliberazione della tassa, il costo complessivo è di circa 6,5 milioni di euro.

Con deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato V) l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata, già dal 2012, nella misura dell'0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta sui 1,5 milioni di euro, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il Comune di Pompei, come gli altri enti locali, ha subito negli ultimi anni una lunga serie di tagli ai trasferimenti statali, comunque denominati, che hanno determinato un fondo sempre più limitato. In bilancio è stata prevista, sulla base del rendiconto 2014, una somma di 3,78 milioni di euro per il Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo nazionale è finanziato con quote di Imu di competenza dei comuni, che per il nostro Ente ammontano a 2,078 milioni di euro. L'Ente ha registrato, sul punto, una riduzione di 855 mila euro rispetto all'anno 2014.

Tali dati sono, definitivi alla data del 30/04/2015 e pertanto si potrebbero rendere necessari variazioni successive alle poste del bilancio.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada, da sanzioni amministrative, ammontano a 262 mila euro, con devoluzione del 50% agli interventi previsti dall'articolo 208 del codice della strada (Allegato X). Inoltre è stata prevista la riscossione di ruoli pregressi anni 2011/2012/2013/2014 al cap.428/5 per euro 400.000,00.

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso, si veda, in proposito, la deliberazione allegata sotto la lettera W.

Per il patrimonio è necessario una particolare attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali, attività già portata avanti nel corso degli ultimi anni. L'entrata prevista è di 184 mila euro, in linea con le previsioni dell'anno precedente.

Per le entrate dai parcheggi, sosta a pagamento, un incasso di 400 mila euro.

In relazione ai proventi edilizi è stata prevista un'entrata per oneri di urbanizzazione per circa 170 mila euro che finanziano spese in conto capitale per 20 mila euro, per 150 mila euro per manutenzioni correnti. Per gli oneri di condono è prevista un'entrata di 90 mila euro che finanzia completamente spese in conto capitale, così come per i proventi da Dia, per 30 mila euro. In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha approvato una parte delle tariffe e delle imposte, mentre per l'altra parte si è fatto riferimento alle deliberazioni degli anni precedenti.

La quasi totalità delle tariffe sono state confermate nella misura già prevista per l'anno 2014, con l'eccezione della COSAP, per la quale è stata disposta l'adeguamento al tasso di inflazione programmato, così come previsto nel regolamento comunale. Per la TARI, tassa sui rifiuti l'incremento registrato nel 2014 ha permesso la copertura integrale dei costi del servizio.

In relazione alla deliberazione di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ex articolo 58 del d.l. n. 112/2008, la stessa ripresenta, almeno in parate, quanto già previsto nelle deliberazioni degli anni precedenti, con la

proposta di alienazione dei terreni di Nola, di Boscoreale, della ex scuola di Via Andolfi e dei diritti di superficie della zona ex 167.

Allo schema di bilancio sono allegati i bilanci (consuntivi) delle società partecipate dal comune: Interservizi in liquidazione, Tess in liquidazione e Asmenet. Il bilancio 2012 dell'Azienda speciale ASPIDE è ancora uno schema in quanto, nonostante sia stato richiesto diverse e molteplici volte, non è stato ancora approvato dall'Azienda speciale, mentre quello del 2013 è ancora in bozza.

- * - * -

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, del 95 per cento (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata).

Nel complesso si possono ragionevolmente prevedere entrate destinate alla gestione corrente per € 28.594.706,16.

SPESE

DISAVANZO TECNICO

Il rendiconto di gestione 2014, il primo rendiconto armonizzato, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo, disavanzo di € 10.296.322,30. Si tratta, in questo caso, del cosiddetto disavanzo tecnico che per il primo anno di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili può essere ripartito in 29 annualità, a quote costanti, da iscriversi nei bilanci di previsione, che ammontano a € 355.045,58. Per tale motivo, nella parte spesa del bilancio è stata iscritta, come prima voce, la quota di disavanzo di amministrazione di competenza degli esercizi 2015/2017.

RISORSE UMANE

La spesa per il personale (per il solo intervento di bilancio 01) è di € 7.733.418,80 in riduzione rispetto agli € 8.075.572,98 del rendiconto 2014. La spesa per l'Irap ammonta ad una previsione di 490.519,90 euro.

Al bilancio di previsione annuale per il 2015 è allegata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015-2017 (Allegato DD).

Il Comune di Pompei ha rispettato, nell'anno 2014, appieno le disposizioni sulla riduzione della spesa del personale in relazione al corrispondente ammontare medio 2011/2013 – fissato dal comma 557 dell'articolo unico della legge finanziaria per il 2007 e dalla circolare del ministero dell'economia e delle finanze n. 9 del 17 febbraio 2006. La spesa di personale, così come definita nella deliberazione n. 27/2011 della Corte dei conti, è inferiore al 50 per cento della spesa corrente. Il principio della riduzione tendenziale della spesa di personale è rispettato nel rendiconto di gestione 2014 e anche nel bilancio di previsione.

Il costo complessivo del personale (che tiene conto di tutte le spese da comprendere nell'aggregato) si è assestato (a fine 2014) su € 9.046.053,94 comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale ASPIDE di € 400.000,00 (spesa del 2013 di € 398.800), in riduzione rispetto al rendiconto 2013, di € 9.047.109,97. Tale spesa

rappresenta il 36,37 per cento della spesa corrente (senza alcuna detrazione) in diminuzione rispetto al 42,09 dell'anno precedente). Tale spesa (sempre nel rendiconto 2014) rappresenta il 36,86 per cento delle entrate correnti (valore in riduzione rispetto al 37,01 per cento del 2013). Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2014 è di 213 unità (oltre il segretario generale), alle quali è necessario aggiungere 5 dipendenti a tempo determinato, nello staff del Sindaco, e 4 collaboratori coordinati e continuativi (in scadenza nella prima parte del 2015, ridotti a 2 per la restante parte). Nel corso dell'anno 2014 hanno cessato 9 unità di personale, per un costo totale di € 197.625,24.

Il principio della riduzione della spesa viene rispettato, inoltre, nel bilancio di previsione 2015, dove la spesa complessiva (senza alcuna detrazione) è di € 8.751.626,70 inferiore agli € 9.046.053,94 del consuntivo 2014. Con le detrazioni consentite la spesa è di € 8.253.015,89 inferiore rispetto agli € 8.566.907,16 del consuntivo 2014 (si vedano gli allegati sotto la lettera P).

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

La spesa complessiva, per il servizio sul ciclo integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2015 in € 6.169.988,00 con un leggerissimo aumento rispetto ai 6.124.794,00 di euro della previsione 2014.

Nella deliberazione della fissazione delle tariffe e aliquote della IUC (allegato R) sono indicate le varie componenti del costo del servizio.

Sono stati previsti, in base alle disponibilità delle risorse, circa 182 mila euro di oneri straordinari, utilizzati per coprire eventuali interventi sul territorio e altre spese dovute per la riscossione del ruolo. La previsione di somme ulteriori avrebbe comportato la necessità di un incremento delle tariffe, sulle quali non è stata dato indirizzo al riguardo. L'intera spesa è coperta con le entrate della TARI. La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ammonta, nel bilancio di previsione 2015, al 25,72% delle spese correnti.

INDEBITAMENTO

La quota capitale, per i mutui in ammortamento, ammonta, per il 2015, a € 993.178,38 in aumento rispetto agli € 869.753,49 del bilancio 2014 in considerazione dei mutui contratti negli anni precedenti, per le anticipazioni della liquidità. La spesa per gli interessi passivi 2015 si attesta su 324.396,59 euro in aumento rispetto agli € 312.433,89 del 2014. L'indebitamento determina una spesa complessiva di € 1.317.574,97 con un aumento di circa 135 mila euro. Tale spesa complessiva rappresenta il 5,2 per cento delle spese correnti. L'indebitamento complessivo (tutto nei confronti della Cassa Depositi e prestiti) ammonta a € 5.006.131,38 oltre i 2.710.122,17 euro per i mutui per anticipazione di liquidità, per un totale di € 7.716.253,55 (rispetto agli € 8.654.258,24 del bilancio di previsione 2014).

Nello schema di bilancio è inserita la voce derivante dall'attività che stanno svolgendo gli uffici sulla devoluzione dei mutui passivi in essere, con un'entrata di 250 mila euro, da destinare, per intero, alla manutenzione straordinaria delle strade cittadine.

SPESE PER IL CONTENZIOSO E DEBITI FUORI BILANCIO

La spesa che l'Ente sostiene, annualmente, per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione ammonta a 330 mila euro in riduzione rispetto ai 450 mila euro del bilancio 2014, per rispondere a una precisa direttiva dell'Amministrazione. La spesa prevista per la copertura di debiti fuori bilancio (di cui alle lett. a) - e), di cui all'articolo 194 del TUEL) ammonta, invece, a 540 mila euro in diminuzione rispetto ai 800 mila euro del bilancio precedente.

OPERAZIONI IN FINANZA DERIVATA

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni – articolo 1, commi 381-384 Norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali – che prevedono, tra l'altro, che: *la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività.* Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti ammonta ad € 24.868.281,15 , in aumento rispetto ai 23,02 milioni del bilancio 2013. Come detto il dato è poco significativo in considerazione della spesa reimputata da addizionale provinciale sulla tassa rifiuti e per il fondo pluriennale vincolato, indicato sopra.

Si segnala la rigidità del bilancio dell'ente locale. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Uno dei parametri più utilizzati a livello di enti locali è il grado di rigidità strutturale (dato dal rapporto tra spese di personale e rimborso mutui sulle entrate correnti) che si assesta al 41 per cento.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Relazione Tecnica (Allegato F), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione 2015 e sui suoi allegati.

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 126.000 e rappresenta lo 0,46% delle spese correnti. E' stato, inoltre, creato un Fondo rischi vari per oltre 200 mila da utilizzare per situazioni di contenzioso particolarmente rilevante che dovessero presentarsi nel corso dell'anno.

Nello schema di bilancio di previsione 2015-2017, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo Titolo della spesa) per gli anni successivi al primo gli incrementi tengono conto del tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica, per lo 0,6 per cento, tenendo conto, inoltre, delle attività da porre in essere per gli anni successivi.

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente, è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 173 del 23/12/2014 e pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio. Il Piano così redatto è stato sottoposto a modifica per rispondere appieno agli obiettivi dell'Amministrazione (Allegato I)

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni e sulla base della previsione Imu, con aliquota per gli altri immobili nella misura massima, con la Tasi al 2,5 per mille per le abitazioni principali e che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale.

CONCLUSIONI

Una volta approvato, con i poteri della Giunta, lo schema di bilancio di previsione verrà sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori.

Letto:

- l'art. 162 del TUEL sui principi di bilancio;
- l'art. 172 del TUEL sugli allegati al bilancio di previsione;
- l'art. 174 del TUEL sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto legislativo 126 del 10/08/2014 che corregge ed integra il precedente 118/2011;

Considerato che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stata prorogata al 30 luglio 2015.

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2015 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il Tuel, reca norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto che:

- il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 integrato col successivo d.lgs. n. 126/2014: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42,
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2015;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Visti gli elaborati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 con i seguenti allegati:

- A. Bilancio di previsione annuale 2015 armonizzato;
- B. Bilancio di previsione annuale - riepilogo spese per titolo/macroaggregato. Quadro generale riassuntivo e risultati differenziali;
- C. Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017;
- D. Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 – riepilogo per missioni e programmi;
- E. Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide 2012 – Interservizi in liquidazione 2012 – Tess in liquidazione 2012 – Asmenet 2012;
- F. DUP – Documento unico di Programmazione;
- G. Riaccertamento generale residui attivi e passivi - determinazione n. 131 del I Settore approvata in data 25/03/2015 - determinazione fondo pluriennale vincolato – deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 26/03/2015;
- H. Fondo pluriennale vincolato – fondo crediti dubbia esigibilità;
- I. Patto di stabilità interno 2015-2017;
- J. Rendiconto esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/04/2015;
- K. Programma triennale delle OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici approvato con atto della Giunta Comunale n. 173 del 23/12/2014 e pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio;
- L. Piano triennale dei lavori pubblici – Elenco annuale;
- M. Prospetto dei mutui in ammortamento al 01/01/2015;
- N. Piano degli incarichi annuali;
- O. Elenco del personale in servizio al 01/01/2015;
- P. Spesa di personale 2014 e 2015;
- Q. Tabella dei parametri di deficitarietà;
- R. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 16 del 23/04/2014 a oggetto: "Regolamento Imposta Unica Comunale – IUC";
- S. Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 22/04/2015 a oggetto: "Tariffe Cosap – Esercizio Finanziario 2015";

- T. Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 22/04/2015 a oggetto: "Imposta per la pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - Tariffe - Esercizio Finanziario 2015;
- U. Conferma deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/04/2012 a oggetto: "Addizionale comunale Irpef – determinazione dell'aliquota";
- V. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 03/02/2011 a oggetto: "Diritti di segreteria relativi ad autorizzazioni, certificazioni, Dia e permessi a costruire";
- W. Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 10/07/2015 a oggetto: "Servizio di refezione scolastica – Copertura dei costi di gestione anno 2015";
- X. Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 11.07.15 a oggetto: "Art. 208 - Decreto Legislativo del 30/04/1992 C.d.S. - Riparto del 50% della somma incassata per l'anno 2015 da destinare alla Polizia Municipale"
- Y. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 30/07/2013 a oggetto: "Proventi impianti sportivi" – Esercizio Finanziario 2013;
- Z. Conferma deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 07/05/2012 sulla quantità e qualità delle aree;
- AA. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 10/03/2011 a oggetto: "Proventi cimiteriali";
- BB. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 03/03/2011 a oggetto: "Proventi illuminazione votiva";
- CC. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03/03/2011 a oggetto: "Contributo costo di costruzione";
- DD. Piano triennale delle assunzioni di personale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 30/12/2013;
- EE. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 18 del 23/04/2014 a oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale";
- FF. Deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 16/06/2015 a oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007 - legge finanziaria 2008 - triennio 2015-2017";
- GG. Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 29/06/2015 a oggetto: "Diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti".

Tutto ciò premesso si PROPONE alla Giunta Comunale

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2015/2017 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011, successivamente corretto e integrato con decreto n.126 del 10/8/2014, riguardanti la riforma dell'armonizzazione, a cui questo ente si è conformato già dal precedente bilancio 2014, essendo in sperimentazione dall'1 gennaio 2014, ammontante, per il 2015, a complessive € 61.836.984,94 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale Vincolato	2.348.968,16	Disavanzo di Amministrazione	355.045,58
Titolo I - Entrate correnti tributarie	22.770.671,09	Titolo I - Spesa corrente	28.019.379,49
		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.034.135,07		
Titolo III Entrate extratributarie	4.789.900,00		
Totale entrate correnti	28.594.706,16		
		Titolo II - Spese in conto capitale	9.156.868,32
Titolo IV - Entrate in conto capitale	7.257.053,62	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	
Totale entrate finali	38.200.727,94	Totale spese finali	37.176.247,81
Titolo VI - Accensioni di prestiti	2.780.000,00	Titolo IV - Rimborso di prestiti	3.449.434,55
Titolo VII - Anticipazione tesoreria	16.500.000,00	Titolo V - Anticipazione tesoreria	16.500.000,00
Titolo IX - Conto terzi e partite di giro	4.526.257,00	Titolo VII - Conto terzi e partite di giro	4.526.257,00
Totale	23.806.257,00	Totale	24.475.691,55
TOTALE COMPL ENTRATA	62.006.984,94	TOTALE COMPL SPESA	62.006.984,94

2. di approvare lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
3. di approvare il Piano Triennale, 2015-2017, delle Opere Pubbliche con il relativo elenco annuale;
4. di dare atto del rispetto delle norme in materia di patto di stabilità interno e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
5. di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
6. di sottoporre, ai sensi dell'articolo 174 comma 1 del TUEL, lo schema di bilancio e i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei conti ai fini dell'acquisizione della

relazione prevista dall'art. 239 comma 1 del TUEL e ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

7. di dare atto che, data la voluminosità degli allegati sopra indicati, gli stessi sono allegati esclusivamente alla deliberazione originale depositata in Segreteria e agli atti del Settore Affari Finanziari;
8. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 14 luglio 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
(dr. Eugenio PISCINO)

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

Pietro Amitrano

Oggetto: SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 - APPROVAZIONE.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

Li 14.7.15

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 14.7.15

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 14.7.15

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Ferdinando Utiano



Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
(Dot. Eugenio PISCINO)

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, previa approvazione da parte del Messo Comunale.

Pompei li, 14 LUG 2015
IL MESSO COMUNALE



Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
(Dot. Eugenio PISCINO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.
Pompei, li _____

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

- riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgvo n. 267/2000,
- comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

VISTO: Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Pompei li, _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

Pompei li, _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 – comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 – comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Carmela Cucca

Pompei li, _____

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

NOMINATIVO	FIRMA	NOMINATIVO	FIRMA
ORSINERI Pietro V. Sindaco		BEATRICE Margherita Assessore	
AMITRANO Pietro Assessore		CASCONE Santa Assessore	
MARRA Raffaele Assessore			

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

p.r.	Data e Firma	p.r.	Data e Firma
<input type="checkbox"/>	Presidente del Consiglio	<input type="checkbox"/>	Presidente del Nucleo di Valutazione
<input type="checkbox"/>	Assessore al ramo	<input type="checkbox"/>	Presidente del Collegio dei Revisori
<input type="checkbox"/>	Capigruppo Consiliari	<input type="checkbox"/>	Presidente della Struttura per controllo di gestione

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
al Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente II Settore Turismo,Cultura e Legale	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente III Settore AA.DD. e Politiche Sociali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente V Settore Tecnico, Igiene	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente VI Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____

Pompei, li _____

Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO